



Il primo e il più grande evangelizzatore è il Signore Gesù, modello a cui ispirarsi nel proprio cammino. È fondamentale, pertanto, contemplare lo stile evangelico di Gesù, perché per essere efficaci operatori pastorali occorre prima essere autentici fedeli. Ammonisce Rossano Sala: «È sempre dietro l'angolo il rischio di pensarsi apostoli del Signore senza prima essere suoi discepoli».

Marcello Semeraro, vescovo

Domenica, 9 aprile 2017

Prosegue il percorso del Consiglio presbiterale diocesano sulla questione dei fedeli divorziati e risposati



Una celebrazione assieme al vescovo di Albano, Marcello Semeraro, al Santuario di Santa Maria di Galloro

Accoglienza, integrazione e discernimento pastorale

La riflessione comune dovrà portare all'elaborazione di nuovi itinerari e delineare così lo stile adatto per accompagnare il cammino di ogni comunità, senza creare confusione sull'insegnamento della Chiesa

di GIOVANNI SALSANO

Integrazione e discernimento sono i cardini su cui poggia il percorso avviato dal consiglio presbiterale della Chiesa di Albano nella riflessione circa l'integrazione dei fedeli divorziati e civilmente risposati nella vita della comunità cristiana, secondo le indicazioni dell'esortazione apostolica "Amoris Laetitia". Se ne è parlato anche nel

corso dell'ultima riunione del Consiglio, lo scorso 30 marzo, in un dialogo fecondo tra il vescovo Marcello Semeraro e i sacerdoti, al fine di delineare uno stile per accompagnare il cammino di ogni comunità, perché cresca in uno spirito di comprensione e di accoglienza, senza che ciò implichi creare confusioni nell'insegnamento della Chiesa riguardo al matrimonio indissolubile. Nel corso dell'incontro, presule e sacerdoti hanno condiviso le loro riflessioni. Al consiglio, il vescovo Marcello Semeraro ha ribadito i due atteggiamenti di discernimento e carità pastorale, con cui è portata avanti la riflessione, in vista della determinazione di norme per la diocesi di Albano, da consegnare ai parroci e agli operatori pastorali per l'accoglienza, l'accompagnamento, il discernimento e l'integrazione nella comunità ecclesiale. I sacerdoti, invece, hanno condiviso anche diverse situazioni presenti nelle loro comunità parrocchiali, facendo emergere una linea condivisa di disponibilità e comprensione, per favorire l'accoglienza nella comunità di coloro che vivono situazioni irregolari e proporre loro un cammino che non sempre può terminare nei sacramenti, ma può portare a forme di maggiore integrazione nella vita della Chiesa e di presenza nella comunità. In particolare, i punti in comune emersi riguardano l'evidenza che il discernimento per la



Santa Maria della Stella ad Albano

«InTessuti di Dio»

Sarà aperta fino al 23 aprile, nei locali della parrocchia di Santa Maria della Stella, ad Albano, la mostra d'arte "InTessuti di Dio", in cui l'arte del cucito viene vista e mostrata come un aiuto a incontrare il Signore. L'esposizione è aperta il sabato e la domenica (ad eccezione di Pasqua) dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Prenotazioni per l'ingresso negli altri giorni: 3496729069 e 3333142654.

riammissione a un servizio spirituale si al sacerdote, ma deve coinvolgere anche la comunità parrocchiale, ad esempio il Consiglio pastorale parrocchiale o un gruppo ristretto di operatori pastorali formati e stimati. Quello che colpisce, infatti, è la chiusura di alcuni fedeli laici alla possibilità di integrare chi vive situazioni di irregolarità, in un legalismo da evitare, alla base del quale vi è un clericalismo dal quale spesso proprio il vescovo Semeraro ha messo in guardia sacerdoti e fedeli. Il rischio, concreto, è infatti quello di allontanare nuovamente quei fedeli che, avendo alle spalle un divorzio, e vivendo con profonda sofferenza questa situazione, vorrebbero riavvicinarsi

alla Chiesa per riscoprirvi un volto materno e accogliente. Tra le proposte emerse nel corso della condivisione, vi sono poi la possibilità di organizzare nelle comunità parrocchiali incontri formativi e momenti di preghiera per favorire il dialogo e l'integrazione, o coinvolgere i fedeli divorziati e risposati nel servizio della Caritas: servizio che può rappresentare una prospettiva pastorale valida e arricchente per vivere il vangelo dell'amore sotto un'altra ottica e sentirsi, così, accompagnati, accolti e amati dalla Chiesa.

Al termine dell'incontro, il vescovo ha consegnato al Consiglio Presbiterale copia del documento "I consigli parrocchiali in una chiesa sinodale" (ed. Mitter Theu), in cui

tratteggia le caratteristiche, le finalità e le responsabilità dei Consigli parrocchiali, una sintesi della riflessione svolta da Semeraro negli anni della visita pastorale negli incontri con i diversi Consigli pastorali e Consigli per gli affari economici, principali luoghi della corresponsabilità e della sinodalità vissuta nelle

parrocchie. Il documento è stato presentato da monsignor Gualtiero Isacchi, vicario per la pastorale: «È intenzione di monsignor Semeraro - spiega monsignor Isacchi - incontrare nei prossimi mesi tutti i Consigli pastorali vicariati della diocesi e a conclusione del documento il vescovo propone anche alcune domande utili alla riflessione e a un confronto all'interno dei consigli, che hanno in questo modo uno strumento utile per poter meglio definire il proprio ruolo e le proprie corresponsabilità: in una parola, il proprio volto».

Vivere la Settimana Santa

Le celebrazioni liturgiche della Settimana Santa saranno presiedute dal vescovo Marcello Semeraro nella cattedrale di San Pancrazio. Oggi, Domenica delle Palme, il vescovo celebrerà Messa alle 10.30, mentre giovedì Santo (13 aprile), alle 18 in calendario la Messa crismale con la consacrazione e la distribuzione degli oli santi, preceduta dalla processione verso la Cattedrale. Alle 18 Semeraro presenzierà la Messa in *coena domini* e il giorno successivo, Venerdì Santo, l'azione liturgica della Passione del Signore inizierà alle 17. La solenne veglia pasquale è in programma alle 22 di sabato 15 aprile. Sia venerdì che sabato, l'Ufficio delle Letture in Cattedrale è alle 10. Nella notte di Pasqua, sedici catecumeni della diocesi di Albano riceveranno i sacramenti dell'iniziazione cristiana e sabato 22 aprile celebreranno il rito della riconsacrazione delle veste, ancora in Cattedrale, alle 17. Infine, gli uffici della cura vescovile resteranno chiusi dalle 12.30 di mercoledì 12 aprile e riapriranno alle 9 di martedì 18 aprile.

la nomina. È Laura Monti il nuovo presidente di Ac

È Laura Monti, trentasette anni, psicologa del lavoro e delle organizzazioni, specializzata in analisi del comportamento, il nono presidente dell'Associazione cattolica della diocesi di Albano del dopo Concilio. La nomina è stata comunicata direttamente dal vescovo Marcello Semeraro al Consiglio diocesano, riunito martedì 28 marzo. Al termine della XVI assemblea diocesana, il consiglio stesso aveva affidato a monsignor Semeraro una lista di nomi, come previsto dalle norme associative, per la nomina del presidente. Laura Monti succede alla guida dell'Associazione cattolica di Albano a Manuela Micchi, presidente per due mandati consecutivi, nei trienni 2011-2014 e 2014-2017. Nel corso dell'incontro, il vescovo Semeraro ha voluto rimarcare alcuni aspetti e offrire indicazioni, invitando il Consiglio ad armonizzare le differenze, valorizzando le varie posizioni come in una sinfonia e al contempo ha esortato l'associazione a ritrovare l'adesione ai fini apostolici della Chiesa, sottolineando l'importanza di essere un'associazione di laici, il cui compito è quello di discernere i segni dei tempi.

In ascolto delle nuove generazioni

Venti tirocinanti di Pastorale giovanile hanno visitato le realtà della diocesi di Albano

Due giorni di formazione e incontro, di confronto e studio per conoscere da vicino le realtà della diocesi di Albano, attraverso l'esperienza diretta e le parole dei responsabili dei diversi cammini. Tra sabato e domenica scorsi, venti tirocinanti di Pastorale giovanile dell'Università pontificia salesiana, insieme a don Rossano Sala, professore straordinario di Teologia

pastorale - Pastorale giovanile presso lo stesso centro, hanno visitato la diocesi albanese nel loro percorso di specializzazione che intende prepararli, a livello teorico e pratico, a essere persone competenti in questo ambito della azione ecclesiale, abilitandole a conoscere e discernere la condizione e la realtà giovanile, e a progettare, coordinare e promuovere delle attività a essa vincolate. Il curriculum di Pastorale giovanile si articola in percorsi per la preparazione del pastore specializzato in pastorale giovanile, e prevede anche la partecipazione a un tirocinio

presso una diocesi. Nel primo dei due giorni ad Albano in cui sono stati accompagnati anche da don Valerio Messina, direttore del Servizio di pastorale giovanile in diocesi - i tirocinanti hanno incontrato, come primo step del loro percorso formativo, monsignor Gualtiero Isacchi, vicario episcopale per la pastorale, che ha loro illustrato nel suo intervento "Diocesi di Albano: work in process", il cammino della Chiesa albanese dal 2009 a oggi, attraverso il rinnovamento del percorso di Iniziazione cristiana, fino ad arrivare alle riflessioni sulla necessità di costruire

comunità adulte in grado di accompagnare le giovani generazioni. Dopo le visite al Museo diocesano, alla cattedrale di San Pancrazio e alle catacombe di San Senatore, il gruppo si è recato presso l'oratorio "San Giovanni Piamarta" della parrocchia San Filippo Neri di Cecchina, per conoscere la realtà, sia con l'esperienza diretta, sia mediante le parole del parroco don Franco Bottoni e di uno dei responsabili, Fabrizio Fontana, sia attraverso le pagine del libro "Oratorio, una novità!", nato dall'esperienza oratoriale nella diocesi di Albano e



Un momento del tirocinio

illustrato ai partecipanti da Luca Vita. Il giorno successivo, i venti tirocinanti hanno dialogato con don Jourdan Finheiro, direttore dell'ufficio catechistico diocesano, sul tema "Il progetto dell'Iniziazione cristiana delle giovani generazioni (0-18)", e poi con il vescovo Marcello Semeraro, su un tema caro al presule: "La pastorale generativa".

Alessandro Paone